



*Direzione Provinciale I di Milano*

### **ACCORDO**

#### **Contrattazione decentrata sulle misure concernenti la salute e la sicurezza nelle strutture della DP I di Milano**

I giorni 26 e 27 maggio e 4 giugno 2020 i Rappresentanti delle Organizzazioni Sindacali Territoriali, la RSU, i Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS), il Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP), il Medico Competente e la parte pubblica, nella persona del Direttore Provinciale, si sono incontrati in videoconferenza sulla piattaforma Lifesize, al fine di attivare la contrattazione decentrata sulle misure concernenti la salute e la sicurezza nelle strutture della DP I di Milano.

Tale incontro fa seguito all'Accordo per la definizione delle misure di prevenzione e la sicurezza dei dipendenti pubblici in ordine all'emergenza sanitaria da "Covid-19" sottoscritto a livello nazionale il 30 aprile ed il 03 maggio ed al verbale di intesa sottoscritto in data 06 maggio 2020 nel contesto del Tavolo Regionale Permanente della Lombardia, che qui si intendono integralmente richiamati.

Tutte le parti sono state convocate con mail del 20/05/2020.

Partecipano alla videoconferenza

per la parte pubblica:

Direttore Provinciale – Daniela Paola Cammilli;

R.S.P.P - Gaia Patriarca;

Il Medico Competente dott. Giorgio Codecà;

per la parte sindacale:

R.S.U. - Dario Battaglia, Roberto Lorenzo Cicerale, Leopoldo D'Alessandro, Fabio Distefano, Simona Desi, Alessandro Pacifico, Salvatore Lorenzo Procopio, Alessandro Scarcella, Daniela Stradolini, Pasquale Santella, Antonio Tricoli e Giorgia Valentini.

OO.SS.

- UILPA – Ugo Barbieri
- CONFSAI SALFI – Giuseppe D'Alessandria
- USB – Sandro Giuseppe Monti
- FLP – Paolo Cocozzello
- FP CGIL - Cesare Bottioli
- CISL – Fulvio Colombo

Partecipa, altresì, il Capo Area Gestione Risorse dell'Area di Staff, Vittorio Alchieri, ed il Capo Team Gestione Risorse, Lara Antonini, per la verbalizzazione del presente incontro.

Premesso che l'attuale fase per le pubbliche amministrazioni - in considerazione di quanto stabilito dall'articolo 2, comma 1, D.P.C.M. del 26/04/2020 – continua ad essere disciplinata dalle previsioni dell'articolo 87 del dl 18 del 2020 e, per l'Agenzia delle Entrate, il Lavoro Agile continua ad essere lo strumento ordinario di svolgimento della prestazione lavorativa con la conseguenza che al momento la presenza del personale negli Uffici è limitata al solo fine di assicurare le attività indifferibili da svolgersi in presenza, le parti convengono quanto segue:

1. In accordo con quanto stabilito dal D.P.C.M. del 26 aprile 2020, con le risultanze del verbale d'intesa sottoscritto tra le OO.SS. regionali e la Direzione Regionale della Lombardia in data 6 maggio 2020 che ha ampiamente integrato gli accordi sottoscritti in sede nazionale, nonché in ottemperanza alle ordinanze 546 del 13/5/2020, 547 del 17/05/2020 e 555 del 29 maggio 2020 della regione Lombardia, la DP I di Milano si impegna ad assicurare i più adeguati livelli di salubrità e sicurezza degli ambienti di lavoro e delle modalità lavorative attraverso le seguenti misure, anche organizzative, di prevenzione e protezione che potranno essere integrate con altre misure di regolamentazione legate al COVID-19 sentiti gli organi competenti (Medico Competente, RLS e RSPP);
2. L'articolazione del lavoro verrà ridefinita con orari differenziati e saranno applicati da parte di ciascun responsabile di ogni articolazione criteri di rotazione per coloro che, preferibilmente a titolo volontario, dovranno recarsi in

ufficio, al fine di svolgere attività indifferibili da rendere necessariamente, per il tempo strettamente necessario, in presenza.

La rotazione, in caso di un numero di volontari non sufficiente a presidiare le attività di cui sopra, dovrà tenere conto delle seguenti esigenze, che non corrispondono ad un'esenzione:

- esigenze di cura dei figli di età inferiore a 14 anni
- convivenza con soggetti disabili o aventi un'età superiore ad anni 70
- coloro che siano personalmente coinvolti nell'assistenza di familiari diversamente abili o non autosufficienti
- coloro i quali utilizzino i mezzi pubblici a lunga percorrenza o a lunga durata.

In quest'ottica la programmazione dei singoli rientri dovrà prevedere specifica indicazione dell'attività per lo svolgimento della quale il rientro viene richiesto.

Al fine di ridurre al minimo le presenze in contemporanea nel luogo di lavoro, prevenendo assembramenti all'entrata e all'uscita, i responsabili di ogni articolazione assicureranno un numero massimo di presenze tali da rispettare la prevista distanza interpersonale.

Gli spazi di lavoro saranno rimodulati nell'ottica del distanziamento sociale. Ogni stanza non potrà essere occupata da più di una persona contemporaneamente. Per gli ambienti in cui operano più lavoratori si procederà a distanziare le postazioni di lavoro e ad introdurre barriere separatorie come pannelli in plexiglass o mobilio; per un sicuro accesso alle parti comuni degli edifici, come i punti di ristoro, sarà garantito un utilizzo a rotazione degli stessi nel rispetto delle misure di distanziamento sociale nonché l'adeguata areazione dei locali;

3. Non potranno svolgere lavorazioni in presenza coloro che sono affetti dalle particolari patologie a rischio indicate dal Ministero della Salute (come ad esempio pazienti immunodepressi - persone con immunodeficienze congenite o secondarie - persone trapiantate, persone affette da malattie autoimmuni in trattamento con farmaci ad azione immuno-soppressiva, così come persone con malattie oncologiche o oncoematologiche), né coloro che convivono con persone affette da tali patologie o con persone anziane ultraottantenni.

In tal senso ai fini dell'individuazione dei dipendenti che non potranno svolgere lavorazioni in presenza (punto 5. Accordo e punto 3. Protocollo) è stato inviato, in data 21/05/2020, a tutti i dipendenti della DP I di Milano a mezzo posta elettronica il modulo (Allegato A) - fornito ai sensi della Circolare DGPREV del Ministero della Salute del 29/04/2020 dalla società A. P. Group S.r.l. responsabile della sorveglianza sanitaria, con invito a seguire la procedura in esso indicata. Sarà quindi il Medico Competente a segnalare al Datore di lavoro i nominativi dei lavoratori da mantenere o inserire in regime di contenimento lavorativo da contagio SARS-CoV2, utilizzando il lavoro "agile" (telelavoro, smart-working, etc.) o altro, previsto dall'organizzazione del lavoro, ponendo particolare attenzione ai soggetti fragili anche in relazione all'età. Per coloro che sono in attesa di certificazione medico sanitaria, sarà possibile presentare autocertificazione al Medico Competente circa le attuali situazioni di salute.

4. I dipendenti che sono stati a stretto contatto con casi accertati di Covid -19 verranno segnalati al Medico Competente del lavoro affinché richieda all'ATS competente territorialmente l'esecuzione, per ciascuno di loro, del tampone se non già effettuato. Di concerto con la DR Lombardia e prendendo i necessari contatti con l'ATS di Milano ovvero aderendo a eventuali campagne regionali di mappatura mediante test sierologici e/o tamponi, la DP I di Milano si impegna a far effettuare, come consigliato dal medico competente, ai lavoratori che accetteranno di farli, i test sierologici e/o i tamponi, sostenendone in tutto o in parte gli eventuali costi.
5. A tutto il personale è stato inviato l'Allegato B -EMERGENZA CORONAVIRUS - FASE 2 - *Avvertenze per il personale utili al contrasto e al contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro*, affinché tutti siano informati e sensibilizzati circa le disposizioni delle Autorità e la necessità di adottare ogni precauzione volta a evitare il contagio, con particolare riferimento alla esigenza di ridurre il più possibile le occasioni di contatto con gli altri colleghi, al mantenimento della distanza minima di sicurezza raccomandata (un metro), all'uso delle mascherine fornite, nonché alla frequente pulizia delle mani.

Tutto il personale sarà dotato di mascherine chirurgiche a marchio CE ad alto potere filtrante anche nei casi in cui vi sia la possibilità di mantenere la distanza

minima di sicurezza, e di guanti monouso in nitrile che dovranno essere consegnati giornalmente in un numero tale da permettere l'attività da svolgere. Nel caso in cui non potrà essere consegnato uno dei dispositivi di protezione individuale obbligatori, il personale non potrà fare ingresso in Ufficio.

6. La Direzione Provinciale, d'intesa con la Direzione Regionale della Lombardia, assicura la pulizia giornaliera degli ambienti, delle aree comuni e delle postazioni di lavoro utilizzati, queste ultime attraverso l'utilizzo di prodotti virucidi, la periodica pulizia degli impianti di condizionamento e la **periodica** sanificazione dei locali, degli ambienti, delle postazioni di lavoro e delle aree condivise. Inoltre deve essere effettuata la sanificazione straordinaria tramite aziende specializzate e con l'utilizzo dei prodotti aventi le caratteristiche previste dall'Autorità sanitaria (Circolare Ministero Salute n.5443 del 22/02/2020), prima della riapertura degli uffici e demandando al tavolo permanente presso la Direzione Regionale la specificazione del periodo intercorrente tra una sanificazione straordinaria e l'altra.

Nello specifico, la pulizia dei locali verrà garantita con la seguente periodicità:

#### **Servizio di pulizia stanze dipendenti**

- a) L'ordinaria attività di pulizia sarà effettuata 1 volta alla settimana nelle stanze non utilizzate dai dipendenti in smart working;
- b) Nel caso in cui il dipendente abbia avuto accesso alla propria stanza poiché autorizzato a recarsi in ufficio, occorrerà procedere con la sanificazione della sua postazione di lavoro (scrivania, pc ad eccezione della tastiera, eventuale tavolo di riunione, maniglie porta, eventuali stampanti presenti facendo attenzione alla pulsantiera).

Le suddette attività dovranno essere eseguite con panno carta monouso e per la sanificazione sarà utilizzato lo specifico prodotto virucida.

#### **Sanificazione completa di superfici, aree, apparecchiature ad uso comune**

L'attività di sanificazione dovrà proseguire con passaggi da eseguirsi 2 volte al giorno (mattina e pomeriggio) sulle seguenti parti e superfici:

- a) bagni: maniglie delle porte, rubinetti e lavandini e pavimenti;

- b) ascensori e montacarichi, pulsantiere incluse;
- c) vani scala, corrimano e maniglie porte antincendio incluse;
- d) pulsantiere e aree raccolta monete delle macchine distributrici caldo/freddo;
- e) beverini;
- f) aree destinate alle reception e stanze posta e ricezione atti;
- g) fotocopiatori – digital sender
- h) barriere plexiglass poste al Front Office

La previsione della frequenza dovrà essere adattata temporalmente in base alla consistenza dei rientri del personale in ufficio.

### **Pulizia filtri fan coil e Uta**

La pulizia verrà effettuata una volta al mese con apposito liquido igienizzante ed in conformità delle indicazioni fornite dalla nota prot. 68476 del 27/05/2020 della Direzione regionale della Lombardia.

Non potranno essere utilizzati gli impianti di condizionamento che consentano il ricircolo dell'aria tra i locali.

7. In tutti i Front office delle quattro articolazioni (UT Milano 1, UT Milano 4, UT Milano 5 e UT Magenta) sono state installate barriere protettive in plexiglass per evitare il diffondersi di nuovi contagi tra il personale e tra questo e la cittadinanza, e gli stessi sono e saranno in continuità dotati di gel per la pulizia delle mani e salviette disinfettanti.

Inoltre si è già provveduto ad installare erogatori di soluzione disinfettante a funzionamento automatico e apposito cartello segnaletico che ne prescrive l'utilizzo a chiunque si accinga a entrare.

Gli utenti e i fornitori, in occasione dell'accesso agli uffici, dovranno indossare dispositivi di protezione come previsto dal D.P.C.M. del 26 aprile 2020.

La ricezione del pubblico dovrà essere ridotta ed avverrà solo ed unicamente su appuntamento, contingentando gli ingressi ed evitando qualsiasi forma di contatto ravvicinato, con previsione, per gli addetti al front office, di pause obbligatorie di 15 minuti ogni ora di lavoro in un locale in cui possano togliersi la mascherina.

All'esterno delle porte di accesso ai front office verrà collocata apposita segnaletica per predefinire la posizione di attesa dell'utenza al fine di garantire il distanziamento ed il rispetto delle distanze di sicurezza in attesa dell'accesso.

8. In ottemperanza alle ordinanze regionali n. 546 del 13/5/2020, 547 del 17/5/2020 e 555 del 29 maggio 2020 diventa obbligatoria nei confronti dei dipendenti la rilevazione della temperatura corporea e fortemente raccomandata nei confronti di utenti, personale esterno e fornitori.

Per aderire a quanto previsto dalle citate ordinanze, verranno installati, a cura della Direzione Regionale, in ciascuno degli stabili di Via Abetone 10 Milano, Via dei Missaglia 97 Palazzina A4 Milano e Via Alessandrini 38 Magenta un termo-scanner per la rilevazione della temperatura corporea del personale, dei fornitori e manutentori ed uno per la rilevazione della temperatura corporea degli utenti. Per quanto riguarda l'ingresso degli utenti dovrà essere installato anche un sistema attraverso il quale sarà possibile, una volta rilevata la regolarità della temperatura, verificare la effettiva sussistenza dell'appuntamento prima dell'ingresso nell'ufficio.

Entrambi i termo-scanner fungeranno da apriporta e saranno posizionati all'esterno di ogni stabile.

Qualora la temperatura dovesse risultare superiore a 37,5°, il sistema non consentirà l'accesso ai locali dell'Amministrazione.

9. In ciascuna articolazione delle strutture della DP verrà individuata una stanza da utilizzare per l'isolamento dei dipendenti che, nel corso della giornata lavorativa, dovessero manifestare sintomi propri da Covid 19.

10. La sorveglianza sanitaria dovrà proseguire, rispettando le misure igieniche contenute nelle indicazioni del Ministero della Salute (cd. decalogo) e saranno privilegiate, in questo periodo, le visite preventive, le visite a richiesta e le visite da rientro da malattia. Inoltre, la sorveglianza sanitaria periodica non verrà interrotta, perché rappresenta una ulteriore misura di prevenzione di carattere generale: sia perché può intercettare possibili casi e sintomi sospetti del contagio, sia per l'informazione e la formazione che il Medico Competente può fornire ai lavoratori per evitare la diffusione del contagio.

Alla sorveglianza sanitaria attiva nei confronti dei dipendenti si affiancherà la sorveglianza sanitaria eccezionale in relazione all'età o alla presenza di particolari patologie.

11. Le Parti si impegnano, nel reciproco rispetto dei ruoli, a monitorare l'efficacia e ad aggiornare il presente accordo anche in funzione dell'effettivo andamento epidemiologico sul territorio e nel rispetto delle indicazioni che verranno fornite a livello nazionale. In particolare, in seguito al mutamento del contesto epidemiologico, sarà necessaria una nuova contrattazione tra le Parti per modificare le disposizioni del presente accordo.

12. Il Direttore Provinciale aggiornerà il DVR, Piano d'emergenza e DUVRI, sulla base del presente Protocollo e della sua evoluzione, come previsto al punto.

Direzione provinciale I di Milano	Daniela Paola Cammilli	Firmato
Capo Area Gestione risorse	Vittorio Alchieri	Firmato
RSPP	Gaia Patriarca	Firmato
Medico competente	Antonio Codecà	Firmato
Capo team Gestione risorse	Lara Antonini	Firmato

**OO.SS.**

UILPA	Firmato
CONFAL SALFI	Firmato
USB	Firmato
FLP	Firmato
FP CIGL	Firmato
CISL	Firmato

RSU	Firmato
-----	---------